Anno XXVI Venerdì 7 Ottobre 1892 Conto corrente colla Posta N. 240

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Udine a domicilio . . L. 16
In tutto il Regno . . . . » 20

Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.

Semestre e trimestre in proporzione.

Un numero separato . . Cent. 5
» » arretrato . . » 10

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 15 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 10 per ogni linea o spazio di linea. Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende all'Edicola, all'« Emporio Giornali » in piazza V. E., dai Tabaccai in piazza V. E., in Mercatovecchio ed in Via Daniele Manin.

L'ARGOMENTO DEL GIORNO

Si sa, ora non si può far altro che parlare, scrivere e leggere di elezioni, di candidati e di programmi.

Se però è nojoso il parlare, e più nojoso ancora lo scrivere, è invece cosa molto dilettevole il leggere i giornali che s'occupano delle cose sopradette.

Tutti stanno in attesa del verbo ministeriale che si fa molto desiderare, e frattanto si fanno congetture e si esercitano le amiche *forbici* su quei confratelli che godono fama di ufficiosi.

Ciascun giornale, a seconda delle proprie tendenze, parla dei ministri, dei candidati, del probabile programma, ma nessuno, eccettuati alcuni pochi, si occupano dei veri interessi del paese, che in questi giorni passano in coda a tutto il resto ed hanno assunto un'importanza molto relativa, quasichè in Italia tutto procedesse nel migliore possibile dei modi e i deputati dovessero essere nominati solamente per comodo personale dei ministri o dei loro oppositori, oppure per far piacere ad uno od all'altro dei giornalisti.

A noi pare che proprio questo sarebbe il momento per svolgere tutti i vari problemi che interessano l'attività nazionale, indicare i molti difetti che esistono nelle nostre diverse amministrazioni, le lacune che si trovano in parecchie delle nostre leggi, gli ordinamenti che si addimostrano inutili e quelli che dovrebbero farsi e che ora mancano.

Invece non si fa nulla di tuttociò; ma si continua nel vuoto chiaccherio che annebbia semprepiù la mente degli elettori, e li fa dimenticare che unicamente da loro e da nessun altro potere, dipende se il paese sia governato bene o male.

Naturalmente che in questo ambiente ricco di confusionismo e privo d'ideali, sorgono qua e là delle strane candidature che sono il prodotto delle attuali circostanze, ma che non sarebbero possibili se il corpo elettorale votasse con piena cognizione di causa e badasse ai veri interessi del paese, non lasciandosi fuorviare nè da chiesuole, nè da ambizioncelle personali.

Ma se la lettura di gran parte dei giornali fa negli attuali momenti sorgere dei tristi pensieri per l'avvenire della patria, la lettura di parecchi altri ci porta la nota esilarante.

Vi hanno alcuni giornali che non sono ancora ufficiosi (e se avremo un governo serio di *qualunque colore* non lo saranno mai), ma tentano tutti i modi possibili per divenirvi.

Di uno di tali giornali è felicitata anche la nostra città, e non occorre dire quante grasse risa, da quando si aprì il periodo elettorale, abbiano eccitato gli allegri articoli di *Toga* e *Tocco* e del notissimo G. che formano poi una sola e medesima persona.

Già s'intende che quel giornale prodiga le più grandi lodi a.... se stesso e parla con olimpico disprezzo, *more solito*, dei suoi confratelli. A lui pervengono lettere a *migliaia* dagli elettori e ne attende altrettante *migliaia*.

La gioconda *Patria del Friuli* che ha fatto tutti i consiglieri comunali, provinciali e tutti i deputati al Parlamento di tutte le città italiane, da quando esiste il Regno d'Italia, ora però non ha messo fuori ancora nessun nome; prima di decidersi aspetta il verbo dei *grandi elettori* e ben inteso che, quando questi avranno parlato, dirà che fu lei a suggerire concludendo: Anche questa volta i deputati li abbiamo fatti noi.

Frattanto la *Patria* ci fa leggere ogni giorno le allegre e strabilianti dissertazioni di quel capo ameno che è il carissimo e avvenente sig. G., il quale possiede, fra le tante belle doti onde va ricco, anche quella d'essere profeta.

Il sig. G. ha scritto che l'on. Zanardelli, *il quale non ha ancora pronunziato il suo discorso*, dirà precisamente quello che egli (il sig. G.) scrive quotidianamente nella *Patria*.

Il discorso dell'on. Ferrari, è ozioso il dirlo, coincide perfettamente con le idee del sig. G.

Se gli organi ufficiosi lascieranno capire che il ministero non vedrebbe di malocchio l'elezione degli onorevoli Barzilai, Cavallotti, Andrea Costa e Imbriani, il sig. G. direbbe con la maggior imperturbabilità ch'egli è stato sempre caldo propugnatore delle idee di quei signori.

Se poi avvenisse il caso, facciamo una semplice ipotesi, che S. E. Giolitti facendo un subitaneo *dietro-front* si rivolgesse all'ex eccellenza Di Rudinì e compagnia, credete forse che il sig. G. si scomporrebbe? Oh, nemmeno per sogno; il sig. G. scriverebbe in quel suo ammirabile stile serio comico che il metodo di governo dell'on. Di Rudinì è stato sempre il suo ideale.

Pasquino, *Torneo* e *Fanfulla* andatevi a nascondere; il vero spirito, quello buono, quello americano, lo si trova solamente nella *Patria del Friuli*.

Fert

Se vi coglie la tosse non indugiate a prendere qualche pillola di Catramina Bertelli.

L'on. Luzzatti al Consiglio di Stato

Riportiamo dal *Comune* di Padova il seguente articoletto che facciamo nostro:

« E' corsa in questi giorni la notizia della nomina dell'on. Luzzatti a Consigliere di Stato.

Da Roma ci scrivono confermandola: nel qual caso la nostra regione veneta, la quale fu sempre scarsamente rappresentata in quel Consiglio, deve rallegrarsene.

Ricordiamo che il posto di Consigliere di Stato fu altra volta offerto all'on. Luzzatti da Minghetti e da Depretis, ma venne allora rifiutato.

Ciò dimostra che Giolitti vuole rinforzare nel Consiglio l'elemento finanziario che col Perazzi e col Luzzatti sarà bene rappresentato.

Auguriamo quindi che la notizia si avveri. »

La morte d'un giornalista italiano in America

Giunge la triste notizia da Buenos Ayres che *Attilio Valentini*, valente direttore della *Patria Italiana* fu ucciso in duello da Torre, un altro giornalista.

Deploriamo vivamente l'immatura perdita d'un valoroso collega che onorò sempre la stampa in patria e fuori.

Il battello sottomarino

Desta molta curiosità e i nostri marini fondano molte speranze sul battello sottomarino dell'ingegnere del genio navale italiano Giacinto Pullino, che ora trovasi custodito con gelosa cura in uno dei bacini dell'arsenale di S. Vito a Spezia. In esso sono state riunite ed armonizzate tutte le buone qualità degli altri battelli sottomarini senza incorrere nei loro diffetti. Il battello per quanto si sa, non è più lungo di 17 metri e può contenere da 4 a 6 uomini di equipaggio. Il motore è elettrico con accumulatori che gli assicura una velocità di 15 nodi quando naviga a fior d'acqua e di 8 a 10 quando è immerso, e può navigare un giorno senza bisogno di ricaricare gli accumulatori. L'immersione è ottenuta facendo entrare l'acqua del mare in appositi serbatoi: la stabilità e la direzione si ottengono con due coppie di timoni, una orizzontale, ai fianchi, l'altra verticale alla coda. Dicesi anche, e speriamo che sia vero, che esso risolva tutte le altre difficoltà relative alla respirazione dell'equipaggio, ed all'illuminazione interna; può liberarsi quando fosse incagliato in un fondo di fango, può gettar fuori gli oggetti ingombranti ecc. ed evita altresì di restare offeso dalle proprie armi subacquee. Pare che il siluro, o torpedine doppia che sia, munito di spolette a tempo dia agio al battello di allontanarsi sufficientemente dalla nave attaccata, per modo che possa uscire per tempo dalla sfera pericolosa dell'esplosione.

La maggior difficoltà che s'incontra nell'uso pratico dei battelli sottomarini è quella di poter vedere intorno quando essi sono sommersi. Il navigante sottomarino è nella situazione di un individuo che entri in una stanza piena di fumo. A 4 o 5 metri di profondità, quando il sole non è verso zenit, l'oscurità è tale che impedisce persino di vedere gli oggetti a brevissima distanza. Questo fatto obbliga i battelli a risalire spesso fuori acqua per orientarsi e per dirigere con sicurezza la manovra; esponendosi in tal modo ad esser veduti ed offesi. Col periscopio del Gymnotte queste difficoltà sono state vinte; e pare che un consimile apparecchio dia gli stessi vantaggi al battello Pullino.

Le armi e le munizioni da guerra nell'impero chinese

Si ha da Londra, 5:

Il governo chinese ha comunicato a vari rappresentanti di potenze estere a Pechino la seguente nota circolare concernente il divieto di importazione di armi e munizioni da guerra nel territorio dell'impero:

« Nell'avvenire qualunque importazione di armi e di munizioni da guerra si proibirà nel territorio cinese salvo i casi di provviste governative, ordinate pello intermediario di appositi funzionarii dall'ammiraglio e dai sopraintendenti al traffico del nord e del sud, dai comandanti miltari delle provincie, dai governatori generali, ovvero dai governatori luogotenenti generali, infine dal governatore di Pecchino, nei quali casi si provvederanno dai *taotai* delle dogane appositi permessi da scambiarsi per cura di commissari in passaporti per le merci estere, che varranno come prova della legalità dell'operazione.

« Qualora fossero importate armi da privati vapori, non potranno sbarcarsi nei porti dell'impero sotto pena di confisca ».

La circolare conchiude pregando le varie rappresentanze estere di provvedere perchè i negozianti stranieri che acquistassero nascostamente armi e munizioni da guerra, contrariamente alle disposizioni dei trattati, senza verificarne la provenienza legale, si puniscano in conformità alla legge del paese a cui il negoziante appartiene.

Il bilancio della guerra

L'*Italia Militare* dice che nel passato Consiglio dei ministri si decise che il bilancio della guerra sia fissato a 246 milioni: le maggiori spese militari si compenseranno con maggiori economie.

Il progetto militare in Germania

Il vecchio sistema militare francese si sentì battuto per procura a Sadowa anche prima che fosse schiacciato a Sèdan. Napoleone III, col maresciallo Niel s'accinse fin dal 67 alla grande riforma, ma oramai mancava dell'autorità sufficiente; — persin la Camera che era il risultato delle candidature officiali fu ostile ai progetti del maresciallo e diede alla luce un ibrido parto, che senza aver raggiunto l'ampiezza e l'elasticità degli ordini prussiani, avea perduto assai della solidità degli ordini francesi antichi.

La sconfitta fè rinsavire la nazione scottata, e l'enorme infortunio della intiera scomparsa dell'esercito vecchio agevolò la creazione *ab imis fundamentis* del nuovo esercito, del nuovo ordinamento.

Quei milioni che le Camere dell'Impero avevano rifiutati al maresciallo Niel, prima che la Francia fosse impoverita dei dodici miliardi che le costò la guerra oltre la perdita di due provincie, le Camere repubblicane li accordarono raddoppiati e triplicati al Governo uscito dalla rivoluzione del 4 settembre, e la riforma militare francese fu spinta sino ad eccedere i risultati e le cifre delle Istituzioni militari germaniche, costringendo l'Europa, per necessità di difesa, a seguire (nei limiti dei mezzi di ciascuna potenza) l'esempio dato dalla Francia.

L'eccesso a cui questa era già pervenuta, non che privare l'esercito germanico della superiorità numerica relativa, gli toglieva anche l'assoluta, sebbene la Germania noveri ben oltre a sette milioni d'abitanti di più, ed una natalità molto più vigorosa e feconda.

Per infinite considerazioni era impossibile alla Germania di rassegnarsi ad una si notevole inferiorità, sia verso la Francia, sia verso la Russia.

Ed a punto a farla cessare tende il progetto che vi preoccupa attualmente il mondo militare e politico.

E' allo scopo di poter aumentare il contingente annuo che il governo imperiale propone la riduzione del servizio attivo a 2 anni.

Col nuovo sistema egli fa conto di ottenere un aumento del 25 per 100 per la fanteria, e del 20 per 100 per le altre armi. Il contingente annuo sarebbe di 250,000 uomini, invece di 180,000 che comporta presentemente. L'aumento adunque sarebbe di 70,000 uomini; le reclute supplementari sarebbero prese tra gli uomini che nel sistema attuale erano esenti dal servizio attivo per cause diverse, e venivano rinviati alla Landsturm.

L'esercito germanico, dopo una riforma di tanto momento, non eccederà tuttavia rispetto alla popolazione la percentuale dell'armata francese. Avrà soltanto la superiorità che comportano i 7 milioni di più che contan gli abitanti dell'Impero.

Ancora un bando politico dall'Austria

Al sig. Carlo Rocco venne intimato il bando da tutti i paesi rappresentati al Consiglio dell'impero.

Il sig. Rocco sta scontando agli arresti di Trieste, una pena di 4 mesi, a cui venne condannato dalla pretura penale, per diffusione di stampati sediziosi.

I Sovrani per l'areonave Cordenons

Il conte Almerico da Schio scrive da Vicenza al *Corriere*:

« La Regina, in seguito alla lettura del mio articolo *Aeronave Cordenons*, pubblicato nel *Corriere della Sera*, 20 settembre scorso, mi fece chiedere confidenzialmente delle spiegazioni.

« Ieri, mi capita da parte delle Loro Maestà un assegno bancario per lire tremila allo scopo di *continuare le esperienze sull'aeronave coi più vivi*

---

32 APPENDICE

LA CROCETTA

DI

ELENA FABRIS-BELLAVITIS

L'vventura era tanto strana ed inesplicabile, che l'avrebbe creduta un brutto sogno, senza le ammaccature che lo facevano soffrire. Pensava con mille diverse ipotesi, senza riuscire a vederci chiaro; la cosa più naturale per lui era che il tappezziere non fosse rimasto contento della retribuzione pagatagli appunto la sera prima; o forse, non credendo ancora terminati i lavori, si fosse immaginato che Antonio volesse affidarne ad altri; l'eccitamento del vino poteva avergli riscaldata la fantasia in modo da indurlo a tale estremo. Però aveva sempre sentito lodare il giovanotto come serio, economo, tutt'altro che frequentatore d'osterie; ed allora, come spiegare l'accaduto?

Antonio, infatti, non lo poteva che nel modo già detto e s'inaspriva al pensiero d'aver procurato lavoro per tanto tempo ad un simile ingrato, proponendosi di farlo castigare in tal guisa, che gli uscisse per sempre dal cervello il ticchio di fare il bravaccio. Voltandosi e rivoltandosi sui fianchi indolenziti, col capo acceso da una febbriciattola che lo faceva rabbrividire, Antonio rimuginava delle amare riflessioni sulla mancanza di buoni sentimenti dei poveri operai, di cui fino allora egli stesso s'era fatto il difensore appassionato. Ed ecco, quali frutti ne raccoglieva! In verità, valeva la pena d'essere tacciato di mania umanitaria per ricevervi, in cambio, delle sonore busse!

Quando si destò l'indomani era già tardi; nei primi stiramenti dovette subito ricordare. Suonò; il domestico ebbe severa proibizione di raccontare la strana avventura a sua madre; si fece aiutare e stava per uscire, quando gli portarono due lettere. Non conosceva il carattere della prima; l'aprì e lesse:

« *Signore*,

« Se dicessi che la sua domanda mi
» rallegra e m'onora, sarebbe nulla in
» confronto alla immensa consolazione,
» gratitudine e... perdono, di cui mi
» sento il cuore inondato. Cercherò di-
» menticare molte cose: il suo atto no-
» bile e generoso, giammai. S'immagini
» con quanta premura avrei aderito;
» ma credo che l'amore sia prima e in-
» dispensabile condizione per vivere fe-
» lici insieme e mia figlia ha già il cuore
» impegnato. Da molto tempo vagheg-
» gia l'idea di sposare il giovane tap-
» pezziere che Lei pure conosce, nipote
» della nostra padrona di casa. Voglio
» dirle tutto perchè sia certo che il
» mio rifiuto non dipende da repulsione
» od orgoglio esagerato.

« Mia figlia ed io Le serberemo eterna
« gratitudine, ecc. »

La sorpresa non permetteva ancora ad Antonio di riflettere sul sentimento di sollievo, provato a quella lettura; adesso comprendeva, la luce era chiara come il meriggio ed ogni resto di ira per Nardino cadeva, al pensiero di quanto aveva sofferto il povero giovane, vedendosi rapire la fanciulla amata e desiderata certamente da anni. Subito, al progetto d'accusare severamente il tappezziere, seguì un vivo desiderio di levarlo dal brutto impiccio e tanto più si accalorava in tale idea, pensando che Ella e sua figlia dovevano essere dispiacenti dell'accaduto.... Anzi, guarda combinazione! Ecco il modo pronto per alleggerire un po' i suoi rimorsi e fare alle due donne, il beneficio che da alcune giorni, s'affannava inutilmente a studiare. Voleva correre sull'istante alle carceri; ma le membra dolenti l'obbligavano a rallentare la sua foga; cercando i guanti, posò la mano sulla busta chiusa che aveva dimenticata: to', sicuro, c'era una seconda lettera. L'aprì impaziente; gli scriveva il signor Del Gallo.

Caro Antonio,

« Da qualche tempo hai rallentato
» le tue visite e le mie signore osser-
» varono in te uno strano contegno, non
» so se più freddo, o distratto. Spero
» non ci sia alcuna causa di dolore per
» la tua famiglia, nè conosco motivo di
» inquietudine per la mia. Se qualche
» spiacevole incidente ti avesse fatto
» dubitare della nostra stima ed affe-
» zione, ti prego vivamente a credere
» che noi ti consideriamo un secondo
» figlio ed abbiamo anzi ogni giorno
» maggior campo d'apprezzare le belle
» doti di cui va adorno il tuo cuore.
» E' inutile parlare dei sentimenti di
» Sofia; lei stessa ti dirà quanto le
» rincrebbe il momentaneo raffredda-
» mento dei vostri rapporti, per una
» causa irragionevole, che tu devi di-
» menticare, come l'abbiamo fatto noi.
» A questa sera dunque. »

Un lungo sospiro gli sollevò il petto dal peso enorme che l'opprimeva, le sue pupille s'inumidirono di consolazione e di gratitudine verso il futuro suocero, d'affetto per Sofia, che certamente aveva suggerite quelle parole; allora soltanto compresse quanto grande sarebbe stato il suo sacrificio.

In quel punto sua madre, inquieta

auguri pel felice esito dell' utile impresa.

« Si sta costituendo un'Associazione in partecipazione per la costruzione e l'esercizio della prima aeronave col capitale di lire cinquantamila. »

Un vascello celebre

Il sig. Pikwik racconta nella sua ultima *Vita inglese* l'emozione prodotta in Inghilterra dalla vendita fatta ad un negoziante di Swinemünde del vascello padiglione *Foudroyant* dell'ammiraglio *Nelson*.

Si annnncia oggi che nel momento in cui si apriva la sottoscrizione nazionale per il riscatto di questa vecchia nave storica, il negoziante tedesco aveva già incominciata la demolizione del *Foudroyant* per servirsene come combustibile.

Notificatogli, a mezzo del vice console inglese, il progetto di riscatto, egli ha subito fatta sospendere la demolizione del bastimento ed ora attende l'esito della sottoscrizione.

Intanto si ha da Berlino che il principe Enrico, fratello dell'imperatore di Germania, ha incaricato le autorità di Swinemünde di comperare per lui una tavola del famoso naviglio.

Il tavolo di Ravachol

Il tavolo sul quale Ravachol fece colazione al ristorante Very il giorno in cui fu arrestato, sarà collocato nel museo Carnemlet.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Bollettino meteorologico

Udine — Riva Castello — Altezza sul suolo m. 20, sul mare m. 130
GIORNO 7 ottobre 1892

	6 ottobre 12 m.	3 p.	9 p.	Mass.	Min.	Media	7 ottobre 8 ant.	Min. all'ap.
Temperatura	14.6	14.8	18.8	18.8	12.8	16.3	16.7	15.3
Pressione atmosferica	748	746.8	746				745.8	
Provenienza dei cirri	S	S	S				SO	
Acqua caduta nelle 24			mm.53					
Stato del cielo	Piovoso — Scirocco forte alla sera							

NOTE. Vario Piovoso

Bollettino astronomico R. Pirovano

Sole { leva ore di Roma 6.5 / Passa al meridiano » 11.44.29 / Tramonta ore » 5.24 / Fenomeni importanti }
Luna { leva ore 6.9 s. / tramonta ore 7.21 m. / età giorni 16.4 / Fase }
Sole declinazione a mezzodì vero di Udine. — 5°46'14"

Pioggia torrenziale

Se settembre fu un mese delizioso, ottobre finora è tutto all'opposto.

La temperatura si conserva ancora piuttosto calda, ma il cielo è sempre carico di nubi che lasciano cadere una pioggia noiosissima.

Questa notte ha piovuto a torrenti ed oggi piove ancora, sebbene con minore violenza.

Nuovo giornale

Abbiamo ricevuto l'annunzio che il giorno 12 ottobre inizierà le sue pubblicazioni il nuovo giornale *Corriere di Treviso.*

Auguri di lunga vita al nuovo confratello della città del Sile.

Le nostre appendici

Domani terminerà la pubblicazione del bozzetto « **Una crocetta** » della distinta nostra collaboratrice signora co. *Elena Fabris Bellavitis.*

Nella prossima settimana cominceremo a pubblicare un interessantissimo romanzo dal titolo

PER LA VENDETTA

tradotto dal francese appositamente per il *Giornale di Udine* dal nostro speciale collaboratore *Effebi.*

Insegnamento secondario

Alla riapertura della Camera il ministro Martini presenterà un progetto di riordinamento dell'insegnamento secondario.

Il progetto senza recare un aggravio per le finanze, arreca un sensibile miglioramento alle condizioni dell'insegnante, perequando i pesi dell' istruzione secondaria sulle tre prime classi, e fare in modo che abbiano tutte le città almeno un Liceo-Ginnasiale a carico del governo pur conservando i Licei attuali nelle provincie che già li godono. — S'istituisce una scuola di Coltura generale, succedanea alla scuola elementare. — Detta scuola sarà sostitutiva all'attuale Ginnasio inferiore ed all'attuale Scuola tecnica, sopprimendo varie materie delle dette due scuole ed introducendone altre. — Le scuole di Coltura generale saranno triennali e comuni ai due sessi. Allato ad esse istituiransi delle scuole di arti e mestieri per coloro che non possono proseguire gli studi.

Le scuole di arte e mestieri avranno carattere essenzialmente pratico, secondo l'esigenza locale. — Si avranno quindi vari tipi d'insegnamento professionale. Dopo la scuola di coltura generale viene il liceo ginnasio con la durata quinquennale. Si daranno le maggiori latitudini ai programmi rendendo facoltative tutte le materie non ritenute necessarie, cosicchè i giovani possano prescegliere le materie più consentanee alla loro indole, nonchè d'interesse per le loro future carriere. Le materie facoltative sarebbero greco e matematiche.

Si progetta d'istituire delle iscrizioni anche per i singoli corsi. Si accordano delle forti facilitaz'ni ai giovani segnalati per ingegno e per istudio.

Per gli istituti tecnici

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che abolisce il programma di logica etica negli Istituti tecnici.

Abbonamento per telegrammi

Furono già fatte, a suo tempo pratiche presso il Ministero delle Poste e Telegrafi perchè conceda facoltà specialmente ai frequentatori della Borsa di assumere abbonamenti presso l'ufficio telegrafico in guisa da essere dispensati dal pagamento immediato ad ogni invio di singoli telegrammi. Risulta ora che il Ministero delle Poste e Telegrafi ha accolte in massima le domande in proposito ed attende allo studio delle modalità da determinarsi in pratica.

Sagra di Manzano

Allo scopo di favorire il concorso del pubblico alla sagra di Manzano che avrà luogo domenica 9 corr. mese, viene accordata in detto giorno la fermata a Manzano al treno N. 614 che parte da Udine alle 3,30 pom. ed arriva a Manzano alle 3,53 pom.

Per facilitare il ritorno degli accorrenti viene pure concessa la fermata al treno N. 581 in partenza da Manzano alle 12.45 ant. ed in arrivo ad Udine alle 1.20 ant. del giorno 10.

Facilitazioni di viaggio

In occasione dello spettacolo teatrale che avrà luogo a Treviso, i biglietti di andata-ritorno per detta città, distribuiti dall'8 ottobre corrente al 2 novembre p. v. inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del giorno successivo a quello dell'acquisto.

Il 3 novembre, avendo luogo anche le corse dei cavalli ed altre feste, i normali biglietti d'andata-ritorno, distribuiti dal detto giorno 3 fino al 15 inclusivi saranno valevoli pel ritorno fino all'ultimo convoglio del 16 in partenza da Treviso per le rispettive destinazioni.

Il plotone allievi sergenti e allievi ufficiali

Il primo novembre si apriranno i corsi degli allievi sergenti.

Per il Veneto i reggimenti presso cui vi è plotone di allievi ufficiali sono il 26° fanteria, il 5° bersaglieri (Treviso), e il 6° alpini (Verona); — i plotoni di allievi sergenti saranno istituiti presso il 7° fanteria (Padova), il 35° fanteria (Udine), l' 11° bersaglieri (Verona), il 7° alpini (Conegliano), il 6° alpini (Verona), il 20° cavalleria (Padova).

Gita di piacere

Con biglietti di andata-ritorno a prezzo ridotto da Cividale e Portogruaro per Palmanova.

In occasione della Sagra annuale ed altri Pubblici Divertimenti che avranno luogo a Palmanova, la Società Veneta ha disposto che dalle stazioni sottoindicate sieno distribuiti per Palmanova nel giorno 9 corrente biglietti di andata ritorno a prezzo ridotto e sieno effettuati nella notte del giorno stesso i seguenti treni speciali,

Prezzo dei biglietti di andata-ritorno per Palmanova non compresa la tassa di bollo:

Stazioni	I cl.	II cl.	III cl.
Cividale	2.50	1.95	1,25
Moimacco	2.40	1.85	1.20
Remanzacco	2.30	1.75	1.15
Udine	1.95	1.45	0.95
Risano	1.25	0.95	0.65
S. Maria la Longa	0.55	0 40	0.25
S. Giorgio di Nogaro	1.45	1.15	0.75
Muzzana	1.95	1.35	0.95
Palazzolo Veneto	2.20	1.50	1.05
Latisana	2.50	1.95	1.25
Fossalta	2.70	2.05	1.35
Portogruaro	2.95	2.15	1.45

Stazioni	speciale notte
Palmanova	p. 11.30
S. Giorgio di Nogaro	a. 11.49
Muzzana	» 12.04
Palazzolo Veneto	» 12.13
Latisana	» 12.27
Fossalta	» 12.44
Portogruaro	» 12.56
—	
Palmanova	p. 11.35
S. Maria la Longa	a. 11.42
Risano	» 11.54
Udine	» 12.13
Remanzacco	» 12.32
Moimacco	» 12.41
Cividale	» 12.49

I biglietti di cui sopra saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno tanto coi treni speciali suddetti, quanto col primo treno del giorno successivo.

Congresso per la musica sacra

Si annuncia che nei giorni 11, 12 e 13 del corr. ottobre verrà tenuto in Venezia nella chiesa di S. Simeon piccolo il primo congresso della Società regionale Veneta di S. Gregorio per la musica sacra.

Suoneranno durante il Congresso l'egregio maestro Franz di Udine, il maestro Bottazzo e quattro altri allievi dell'Istituto dei ciechi di Padova, fra i quali il maestro Minozzi, organista della Cattedrale ed il maestro Fin, uno degli organisti della Basilica del Santo. Il maestro Tebaldini darà un saggio coi suoi allievi di musica sacra.

Biglietti falsi

Circolano biglietti di Banca falsi da L. 5 e da L. 100: i primi con la serie 435 n. 047490, i secondi, quelli da 100 con la serie D. e il n. 325.

Il signor Achille Moretti

quando morì il compianto rivenditori di giornali Giuseppe Del Bianco (Garibaldi) scrisse su tutti i giornali della città, ch'egli si assumeva di passare alla superstite sorella del defunto un tanto per settimana.

Dopo molto aspettare la sorella del Del Bianco andò ieri dal Moretti per vedere come stesse la faccenda. Il Moretti si mostrò un po' contrariato e le disse che alla fine di questo mese adempirebbe alla sua promessa.

La sorella del Del Bianco se ne ritornò allora a casa; quale però fu la sua sorpresa ricevendo dopo pochi momenti una lettera (che abbiamo letto anche noi) con la quale il signor Achille Moretti dichiara di ritirare l'impegno da lui assuntosi quando morì improvvisamente il Del Bianco!

Le ragioni ch'egli adduce per ritirare la propria parola, non ci sembrano affatto buone; e poi quando si manda in pubblico un documento con la propria firma, non la si ritira, ci pare almeno,

Giudichi il pubblico questo strano modo di procedere del signor Achille Moretti.

Questa pubblicazione la facciamo in seguito a preghiera della sig. Del Bianco.

Per la commemorazione di Mentana

All' adunanza indetta per ieri sera alle 8.30 in vicolo Cicogna n. 12, presenziarono circa un centinaio di persone.

Il presidente, sig. Romolo Bianchi, pronunziò un discorso patriotico facendo un breve cenno storico sulla battaglia di Mentana. Il discorso fu applauditissimo

Quindi passò alla lettura del programma per le festività da tenersi nei giorni 3 e 6 novembre, che venne approvato a grande maggioranza.

Invitò poi coloro che vogliono far parte dell'associazione a firmarsi in apposito registro; molti aderirono all'invito e si firmarono.

Prima di chiudere la seduta il presidente ringraziò gl'intervenuti, avvertendo che domenica dalle 9 ant. alle 2 pom. nella suddetta sala vi sarà un'apposita commissione per accettare le firme di coloro che volessero far parte del Circolo.

Per i dilettanti d'alpinismo

Ormai di « edelweiss » ne hanno abbastanza anche le più sentimentali alpiniste. Quella infiorescenza cotonosa è poi tanto bella? — Nella sua apparenza freddolosa, l'edelweiss è strano più che grazioso. Inoltre oggi si comincia a coltivare la pianticella nei vasi, per cui.... addio reminiscenze dell'alpinismo!

Un nuovo graziosissimo simbolo si propone oggi, e già lo vediamo trionfare sul cappello dei reduci dalle alte escursioni.

E' una stella di braltee, elegantemente spruzzata di violaceo iridescente; simile è il colore del gambo e di una foglia palmata, divisa, che vi è attaccata, ma sessile.

Si volle dirla « Margherita delle Alpi »

In realtà, è l'infiorescenza dell' « Enginium alpinum ». Di primo aspetto lo direste un fiore di composta: invece questa pianta è un ombrellifero.

Sotto l'ombrello dei fiori sta questa stella colorita del più bel colore che brilli sulle ali delle farfalle del Giappone.

Si presta in modo ammirabile alla composizione di quadri di fiori secchi.

L'arresto dell'agente infedele

Angelo Ceselin detto *Bilot* di Meretto (Udine) di 26 anni, era in qualità di agente presso la ditta Giovanni Segato alla Madonna dell' Orto.

Come narrammo a suo tempo, il Ceselin fuggì da Venezia, insalutato ospite, dopo avere consumato varie appropriazioni indebite in danno del suo principale per una somma complessiva di circa lire 800. Denunciato il Ceselin alla Procura del Re, questa emise contro di lui mandato di cattura.

Giunge ora notizia che costui fu arrestato dai carabinieri di Basagliapenta presso Udine.

Sarà tradotto alle carceri criminali.

Storia di un cavallo e di una carrozzella

Nel *Giornale di Udine* del 24 scorso mese narrammo che dal noleggiatore Domenico Visentini detto *Zorzetto* di Mestre, due sconosciuti si facevano consegnare carrozzella e cavallo col pretesto di recarsi alla Mira per trovare dei parenti.

Cavallo e carrozza non essendo più ritornati, il *Zorzetto* sporse querela e la Questura di Venezia riusciva ad arrestare certo Gerardo Santamaria, dimorante in Calle della Testa n. 6212, come uno degli autori dell'approvazione indebita.

In seguito alle confessioni dell'arrestato, venivano pure sequestrati cavallo e carrozza; il primo presso uno stalliere di Udine, al quale fu venduto per L. 40, la seconda ad un fornaio pure di Udine che l'aveva acquistata per lire 120.

Complice del Santamaria era un triestino espulso dall'impero Austro-Ungarico, certo L.... F.....

Veniamo informati che costui fu arrestato a Fiume ieri l'altro.

Sarà tradotto a Venezia, essendo stato contro di lui spiccato mandato di cattura. A quanto ci si dice, dovrà pure rispondere di varie truffe consumate qui, a Chioggia ed in Adria.

Congregazione di Carità di Udine.

Bollettino di Beneficenza — Mese di settembre 1892

Sussidi ordinari mensili.

da L.	1 a 4	N. 202	per L. 606.—
»	4 a 5	» 167	» 699.—
»	5 a 8	» 223	» 1216.—
»	8 a 10	» 53	» 427.—
»	10 a 15	» 24	» 258.—
»	15 a 30	» 13	» 212.83
»	30 a 40	» 1	» 30.—
»	40 in su	» —	» —.—
		N. 683	L. 3448.83
da L.	3 a 6 (1)	» 11	» 36.20
		N. 694	L. 3485.03

Ricoverati: nell'Ospizio Tomadini N. 4, e nella Pia Casa Derelitte » 5.

Riassunto elargizioni pervenute alla Congregazione nel mese suindicato:

Ditte varie (come dalle speciali pubblicazioni durante il mese) per onoranze funebri L. 50.—
Billia avv. Gio. Batta » 12.—
N. N. 15.—

Totale L. 77.—

La Congregazione riconoscente, ringrazia.

(1) In razioni alimentari.

Portamonete rinvenuto

Fu rinvenuto e depositato presso il Municipio di Udine un portamonete contenente monete metalliche.

Tentato suicidio

Iersera sul treno ferroviario Udine-Resana e poco prima dell'arrivo del treno proveniente da Pontebba il cantoniere scorse una persona sdraiata sul binario la quale si diede alla fuga quando si accorse di esser stata scoperta,

Evidentemente quell'individuo aveva l'intenzione di morire stritolato dal treno. Non fu riconosciuto.

Per Questua

Le guardie di città accompagnarono al corpo di guardia per gli ulteriori provvedimenti i ragazzi Attilio Veri d'anni 6, Zenero Deodato d'anni 10 e Veri Maria d'anni 10, tutti da Terenzano di Pozzuolo, perchè abbandonati a se stessi si davano alla questua per la via della città.

Per oltraggi alle guardie

In Pordenone le Guardie Municipali arrestarono Centazzo Arturo perchè mentre lo dichiararono in contravvenzione al Regolamento di Polizia Urbana le oltraggiò con parole ed atti sconci.

Pellagrosa suicida

In Meretto di Tomba la contadina Ricuta Margherita affetta da pellagra si gettò nel torrente Corno da dove poche ore dopo venne estratta cadavere.

Per minaccie ad un sindaco

In Ciseriis vennero denunciati Del Medico Angelo e Del Medico Paolo per oltraggi con parole e minaccie al loro sindaco che li aveva chiamati all'ufficio comunale per ragioni delsuo ministero.

TRIBUNALE

Udienza del giorno 6

Maluta Eugenio di Marco, contadino da Brugnera, per renitenza alla leva, fu condannato a 4 mesi e 5 giorni di detenzione.

Bertossi Tobia fu Gio. Batta, contadino di Castions di Strada, per furto, fu condannato a 25 giorni di reclusione.

Cansiani Calisto fu Gio. Batta, tabaccaio dei Rizzi di Colugna, per frode in commercio, fu condannato a L. 50 di multa.

---

del ritardo entrò a dargli il buon giorno e Antonio le fece vedere le lettere; quand'ebbe finito di leggere, si gettò in una poltrona, piangendo e ridendo in una vera esplosione di gioia. — Sia ringraziato Iddio! — esclamava.

— Mamma — domandò egli sorpreso — saresti dunque stata tanto infelice, se il mio progetto si effettuava?

— Infelicissima.... e tu pure! Troppi ricordi s'ergevano fra quelle donne e noi.

— La signora, non sarebbe, per caso, un po' troppo orgogliosetta? — insinuò Antonio, scherzando.

— No — rispose seria — avrei accolto ugualmente Sofia, od una fanciulla povera; ma non quella, intendi? Rivolgendomi a Dio per noi, lo pregavo pure di rendere contente la moglie del pittore e sua figlia, in qualunque luogo si trovassero, ma ch'io non avessi a rivederle mai più.

— E non me l'hai detto? — esclamò Antonio — E mi permettevi di sposarla?....

— Se era indispensabile per tranquillizzare la tua coscienza?....

— Oh povera mamma, quanto sei buona!

— Chi lo sa? — fece, stringendosi nelle spalle — Non tanto, quanto credi, poichè vorrei beneficare quella donna, saperla felice, farle dimenticare; non arrivo a vincere l'antica avversione. Forse perchè sono donna io pure?

Antonio si ricordò di Nardino e salutando in fretta la madre, prese una vettura per andare alle carceri. Tanto seppe dire e fare, figurando di essere stato lui l'offensore, in risposta ad una parola, male interpretata, dell'operaio, che l'avventura appariva alla rovescia: si fermò a tempo, mentre stava per confessare d'averlo primo percosso; ma se ne andò rassicurato che il tappezziere sarebbe posto subito in libertà.

Nardino infatti oltremodo stupito, ritornò a casa sua, dove il padre e la zia ragionavano vivamente dell'accaduto, concertando insieme il modo di salvare il ragazzo. Al suo apparire, gettarono un grido di gioia; quando sentirono ch'era affatto libero senz'altre noie, piansero di commozione e non finivano di toccarlo, qua e là, per vedere s'era ferito, sgridarlo timidamente e stordirlo di domande. Nardino, torvo in faccia, non rispondeva e pareva più sul punto di commettere un delitto, che di rallegrarsi di essere uscito da un brutto impiccio.

E dovette, finalmente, rispondere qualche cosa. per tranquillizzare i due vecchi; ma quand'ebbe raccontato il fatto, senza spiegare i motivi che ce l'avevano spinto, non potè frenare l'ira che lo accecava e si scagliò in violenti minaccie contro il signor Antonio, che credeva averlo stupidamente soffocato, come un topo in trappola, col grand'atto magnanino di resistuirgli la libertà; mentre lui vi era maggiormente inasprito e voleva dargli l'altra dose di botte; ma sode e ben diretta, questa volta, in maniera che non potesse vantarsi d'averlo offeso crudelmente e minchionato colla sua pietà.

— Ma santo Dio! — esclamò il padre colle mani nei capelli — Non ti riconosco più, Nardino! Tu, un così buon ragazzo, mite e ragionevole, questionare al punto da venire alle mani...... e con chi, poi? Con un signore distinto che ci diede tanto lavoro e non t'ha procurato alcun male: perchè, in fine, che cosa t'aveva fatto, dimmi?

— Lo so io e basta: voi non sapete nulla!

— Ah questa volta t'assicoro che t'inganni! — esclamò siora Barbara; i due uomini eccitati, gridavano talmente che aveva potuto capire e stringendo al braccio il nipote: — Io so tutto, anzi molto più di te e voglio raccontarti vecchie storie, che chiariranno le nuove.

Così fece, Nardino teneva il capo chiuso fra le mani e pareva non volesse ascoltare; ma tendeva l'orecchio ansiosamente, il cuore gli martellava da spezzarsi e, quando la zia ebbe finito, rialzò il volto innondato di lagrime; il fuoco fatuo dell'odio e dell'ira che lo esaltava, s'era spento in quelle lagrime e singhiozzando sempre più, ritornava il buon ragazzo ragionevole, come lo aveva chiamato suo padre,

— Vedi che cosa hai fatto? — disse allora la vecchia, diventando più severa, a misura che lo vedeva umiliarsi. — Ed ora, come te la caverai? Andrai a domandar scusa a quel signore?

(Continua)

Arte, Teatri, ecc.

Il « Cristoforo Colombo » al Carlo Felice di Genova

Ieri sera innanzi a un pubblico numerosissimo ebbe luogo la prima rappresentazione della tanto attesa opera del maestro Franchetti.

L'opera piacque, autore e artisti furono acclamatissimi.

Ecco il giudizio che ne danno i corrispondenti competentissimi della *Gaz-Gazzetta di Venezia* e dell' *Adriatico*.

Ecco il primo:

« L'opera non è un capolavoro, non è tutta perfetta, ma racchiude tante qualità che è doveroso conchiudere che *Cristoforo Colombo* è la riaffermazione più completa del forte ingegno e del ricco estro creatore dell'autore di *Asrael*.

C'è talvolta pletora di strumentale, c'è arditezza di posizioni, c'è abuso di perorazioni (una quasi ad ogni brano) c'è abuso di tremolo, e troppo si vogliono costringere le voci sugli acuti: questo ed altre osservazioni si possono muovere al Franchetti, il quale del resto ha segnalato grande progresso verso l'opera perfetta, del che ci danno affidamento il calore comunicativo di passione, che egli possiede, la viva tavolozza istrumentale, la intuizione quasi sempre sicura degli effetti vocali e sinfonici, la varietà di episodi fonici, armonici, il magistero del colorito. »

E il secondo:

« Sintetizzando le mie impressioni dirò che il *Colombo* del Franchetti mi pare un edificio ricco di bellezze architettoniche, ma piantato su basi poco salde e quindi staticamente squilibrato.

Nel *Colombo* vediamo maggior unità di stile che non nell'*Asrael*, ma l'*Asrael* lo supera in fatto di teatralità.

Nella nuova opera del Franchetti mi sembra notare una tendenza manifesta di *italianizzare*; noto sovente la ricerca dell'effetto nel taglio dei pezzi, nelle cadenze, e di ciò sinceramente non posso rallegrarmi.

Con il *Colombo* l'autore ribadisce le speranze che sovra di lui si volgevano dopo la rappresentazione dell' *Asrael*; egli è un forte musicista, e sarà un forte operista, ma questa volta, a mio avviso, ha sperperato le sue forze in un lavoro che non può agguagnare vita rigogliosa, pur essendo l'affermazione di un vigorosissimo ingegno.

Libri e Giornali

L. Corradi Lanina, **Le Spirituali.** E' un elegante volumetto di versi edito dalla Tipografia Editrice Verri di Milano (prezzo lire 1.50) ed è diviso in varie parti: Le Antitesi, Nel Chiostro, In rerum Natura, ecc. Sono versi fortemente pensati ed elegantemente scritti, che danno al suo giovine autore un posto nella letteratura italiana.

Alcune poesie riflettono lo spirito del tempo. I versi alla « Statua della pace », per esempio, hanno una intonazione classica. Così comincia la poesia:

Hai tu memoria delle vaste acropoli
Riscintillanti sull' ellenio suol!
Vedesti al piè dell'are bianche Pindaro
Sciogliere ai carmi fremebondi il vol,
Tu che dal fulcro della stele aerea
Vergine greca nel marmoreo vel
L' inargentato ramuscello placido
Drizzi all'aperto sorridente ciel?
O nel meriggio dei Comuni italici
Candida sotto il gonfalone d'or
Vedesti in faccia dell'austero popolo
Tremar gli araldi dell' imperator?

E chiude così:

Fin che vicino ad un gaudente immemore
V'è un affamato che singhiozza invan:
Scendi — fin quando l'ingiustizia domini
Sulle conquiste del lavoro uman.

Collezione Hoepliana di classici greci e latini

L' editore Ulrico Hoepli, dopo la Biblioteca tecnica, la Biblioteca scientifico-letteraria, la Collezione dei notissimi suoi Manuali (divisi in più serie), la classe degli Studi giuridici e politici — per tacere di altre e numerose pubblicazioni di peculiare importanza per l' arte e per la storia — inaugura ora la « Bibliotheca scriptorum graecorum et romanorum Hoepliana » sotto la direzione di due valentissimi specialisti: il grecista Inama, della R. Accademia scientifico-letteraria di Milano, e il latinista Ramorino, della R. Università di Pavia. Due nomi che agli studiosi offrono la maggiore guarentigia della serietà con cui sarà condotta a termine un' impresa, che, per molti aspetti, non è scevra di difficoltà.

E la Collezione si presenta subito fornita di ben 31 volumi, usciti or ora tutti contemporaneamente, per la meravigliosa attività dell' editore, e con molta opportunità per l' apertura delle scuole. Chi di queste ha pratica sa di quale difficoltà riesca all' insegnante l' uso di testi scorretti. Il nostro paese fu ed è ancora, pur troppo, tributario dell' estero persino per le edizioni dei classici greci e latini.

Merita adunque lode l' iniziativa coraggiosa dell' editore Hoepli, che ha saputo presentarci questa nuova Collezione nitida e purgata, nella lezione più fedele, sotto la vigilanza di due professori di incontrastata autorità. Il formato elegante, i tipi appositamente fusi non hanno impedito che il prezzo d' ogni volume fosse mite: anzi al di sotto di tutti i volumi sinora mandati fuori da altri editori. Il desiderio di favorire lo studio importante dei classici antichi, tesoro di sempre nuove bellezze e ispirazioni, indispensabile fondamento d' ogni soda coltura letteraria, ha in questa pubblicazione la prova più manifesta, lontana da ogni idea di speculazione.

Ciascun volume reca una opportuna introduzione, e un indice ordinato in modo da offrire le maggiori dilucidazioni per intendere meglio e sicuramente il testo.

Ecco l' elenco de' Classici greci e latini mandati fuori contemporaneamente, e che fanno parte della Bibliotheca Script. Graec. et Romanorum Hoepliana:

Greci: Aristotele. « La Costituzione degli Ateniesi. » Testo greco, vers. ital., introduz. e note di C. Ferrini. — Demostene. « Orazioni filippiche. » — Erodoto. « Le storie » Vol. I e II. — Lisia. « Orazioni scelte » — Omero. « L'Iliade », Edizione abbreviata per le scuole. — L' « Odissea. » Edizione idem. — Platone « L' Apologia di Socrate e il Critone, » coll' aggiunta degli ultimi capitoli del Fedone. — « Il Protagora. » — « L' Eutifrone. » — Senofonte. « L' Anabasi ». — « Memorabili di Socrate. »

Latini: C. Iulii Caesaris « Commentarii de bello gallico. » Con 1 Carta della Gallia, un Indice geogr. e un' Appendice cont. la spiegazione di alcune espressioni del linguaggio militare, illustrata da 5 incisioni. — « Commentarii de bello civili. » — Catulli. Tibulli, Propertii « Carmina elegiaca selecta. » Con Introduzione e Note dichiarative. — M. Tulli Ciceronis « Orator ». — « Orationes selectae. » Vol. I, « De imperio Cn. Pompei oratio, » in « L. Catilinam orationes IV. » — Vol. II, « Pro L. Murena, pro P. Sulla, pro. A. Licinio Archia orationes. » — Vol. III, « Pro T. Annio Milone, pro Q. Ligario, pro Rege Deiotaro orationes » — « Libri qui ad philosophiam spectant, » Vol. I, « Cato Major, de senectute, Laelius de amicitia. » — Vol. II. « De Officiis » Libri 3. — Cornelii Nepotis « Vitae. » Con 3 carte geografiche. Introduzione ed Indice dei nomi proprii. — Q. Horatii Flacci « Carmina selecta » — T. Livii « Ab urbe condita libri I, II, XXI, XXII, Adiunctae sunt partes selectae ex libris III, IV, V. » Con 3 Carte geografiche, Introduzione ed Indice dei nomi proprii. — P. Ovidii Nasonis « Carmina selectae. » Con introduzione e Indice dei nomi proprii. — Phaedri « Fabulae selectae. » Con Introduzione. — M. Fabi Quintiliani « Institutiones oratoriae » Liber decimus. — C. Sallusti Crispi « Bellum Catilinae, Bellum Iugurthinum. » Con Carte ed Indice geografico. — Cornelii Taciti « Opera quae supersunt. Vol. I, libros « Ab excessu divi Augusti continens. » — Vol. II, « Historiae et opera minora continens. — P. Virgili Maronis « Aeneis adiectis locis selectis ex Bucolicis et Georgicis».

Altri volumi sono in preparazione, e usciranno prossimamente; intanto dei 31 già pubblicati si può avere il Catalogo speciale gratis nell' eguale formato, con un saggio delle note introduttive.

La Giustizia. Si pubblica a Roma ogni mercoledì; direzione ed amministrazione Via Venti Settembre, 122.

Abbonamento: annuo L. 7, semestre L. 4, trim. L. 2.25.

E' uscito il numero 40 di questo anno.

IL FINANZIERE

Quando imperversan sulle alpestri vette
La gelida tormenta, le bufere,
Vigile al varco sentinella stai,
O finanziere.

A te incorrotto la tua patria affida
D' inviolabil confin sacra consegna.
Hai giurato al tuo Re? Il giuro osserva:
È sacra insegna

Quando i marosi urlando spumeggianti
A flagellar s'avanzan le scogliere,
Il rio elemento sfidi e non paventi,
O finanziere.

Ai lidi ausonii, intemerato vanto
De' padri nostri, combattenti invitti,
Chiunque attenti, rimanda. Della patria
Salva i diritti.

L'alma Roma, il Cador, la Valtellina
Tu difendesti fra vindici schiere,
Fra armi lucenti, fra tonanti bronzi,
O finanziere.

Se suoni l'ora di comun periglio,
Sotto il vessillo patrio accorri ardito:
E ovunque l'opra tua richieda, pronto
Segui l' invito.

Sentinella al confin, soldato in campo,
Custode ovunque del comune avere,
Sei della patria prediletto figlio,
O finanziere.

D' istoria degno e di poema sia
Il nome tuo, se in fratricida lotta,
Perchè sian salvi della patria i dritti,
L'alma incorrotta

Esali. E sulla terra, che il tuo sangue
Bagnò, un marmo sia: « Contrabbandiere!
Ei dica, salvo s'ebbe qui l'onore
Il finanziere »

Udine, ottobre 1892.

ANTON ANGELO DONADELLO

Un'àncora di Cristoforo Colombo

Pochi forse ricordano che nella primavera del 1880 fu trovata alla Martinica l'àncora del bastimento sul quale Cristoforo Colombo fece il terzo viaggio in America. Nel 1498 la piccola flotta del Grande Almirante dell'Oceano, gettò l'àncora al sud-ovest dell' isola Trinità. Nella notte corse pericolo di naufragare, ma la sola avaria che soffrì fu la perdita dell'àncora della nave ammiraglia. L'àncora fu ritrovata dal sig. Agostino a Punta Arenes. Pesava 1100 libbre e portava la data 1497.

Emilio Zola e i suoi lavori futuri

Emilio Zola ha avuto a Montecarlo una conversazione con un corrispondente del *Matin*.

Lo Zola pregò il suo interlocutore di render noti i suoi sentimenti di profonda commozione per le accoglienze avute a Genova. « Con esse — disse lo Zola — si è voluto onorare nella mia persona la letteratura francese. »

Egli intende di recarsi presto a Roma, avendo preso amore al nostro paese.

Lo Zola delineò poi il piano della trilogia di romanzi in cui intenderebbe di esaminare il movimento religioso di questa fine di secolo.

La parte che si svolgerà a Lourdes sarà la storia delle forme religiose primitive e delle credenze medievali.

La parte di Roma sarà la storia del Papato — questa baracca (così avrebbe detto lo Zola secondo il *Matin*, ancorchè la frase paia inverosimile a chi conosce lo Zola e le sue abitudini di linguaggio in ogni cosa attinente alla religione) questa baracca oggi violata e di cui non rimangono che ceneri e rovine.

La parte che si svolgerà a Parigi mostrerà l'avvenire del movimento socialista.

Avvelenati da un pesce

All' isola di Perim è successo uno strano e luttuoso caso. Ivi si trovava ancorato il piroscafo *Yorkshire* della Bibbi Line. Gli Indiani addetti al piroscafo in qualità di fuochisti, malgrado la proibizione avutane, comperarono dagli Arabi un pesce che è velenosissimo. Quattordici di costoro ne mangiarono; otto soccombettero a dolori atroci, un altro, non potendo resistere al male, si gettò in mare e annegò. Gli altri cinque furono salvati dal medico di bordo, che amministrò loro una gran quantità di senape.

URAGANO IN LIGURIA
Vittime umane

L'altra notte un terribile uragano si scatenò su Genova e su tutto il littorale.

Il Polcevera ha straripato cagionando gravissimi danni.

Genova, 6. — In seguito alla pioggia di stanotte affondarono 92 chiatte cariche di carbone e parecchie barche.

Sampierdarena, 6. — A Cornigliano, alla foce del Polcevera, furono trovati due cadaveri; un terzo, travolto dalle onde, è irrecuperabile. Continua il cattivo tempo.

Genova, 6. — Alla foce del Polcevari il mare rigettò stassera due cadaveri di donne. Credesi sieno due vittime delle case crollate a piedi del monte ove i pompieri trovarono soltanto tre cadaveri.

Tamagno e i suoi cani... in Tribunale

Nella sontuosa villa che il divo Tamagno ha presso Varese sonvi due ferocissimi danesi, i quali non vengono legati che di notte tempo quando i cancelli della villa sono chiusi.

Accadde tempo fa che un bracco entrato di giorno nel giardino, vi restò sino a notte inoltrata: dimodochè, sorpreso dai danesi, di lui, al mattino, non restarono che... quattro ossa.

Di qui una causa del proprietario del bracco contro il Tamagno, pel risarcimento di danni, ma il Pretore di Varese sentenziava che la colpa non era di Tamagno, se il bracco entrò in casa sua. La qual soluzione non piacque al proprietario del bracco, il quale ricorse in appello.

Il verdetto supremo è atteso con curiosità dai giuristi, e con impazienza dai cantanti.... e dai cani.

Il grande anno
Un pranzo dopo 30,000 anni

Gli antichi si eran fitti in capo che le condizioni politiche del globo fossero periodiche, e che quello che essi chiamavano il *grande anno* dovesse ricondurre sulla terra gli stessi popoli, gli stessi fatti, la stessa storia, a quella guisa che nel cielo il mutar dei secoli riconduce i medesimi aspetti negli astri. In generale assunsero la cifra di 30.000 anni dei nostri come durata di questo grande anno.

Il professore Babinet raccontava a' suoi allievi a proposito di questo grande anno di 30.000 anni, il seguente gustoso aneddoto:

« Alcuni studenti di una università di Germania sono a tavola ad un pranzo di addio con cui festeggiano la chiusura del loro corso di studi. Si parla del grande anno, della gioia che provano nella sicurezza di ritrovarsi tutti a quell'istesso posto in capo a trentamila anni. L'oste, che occupa il posto di mezzo del banchetto invigilando il servizio, si picca di filosofia e prende parte alla conversazione. Esprime la sua profonda convinzione intorno alla verità delle cose dette, e al momento di alzarsi da tavola, il mercenario anfitrione esterna con ogni maniera di proteste la felicità che pregusta di rivederli alla scadenza del grande anno. — A rivederci dunque, o signori! — Quegli che era incaricato di pagare lo scotto si rivolge allora all'oste, e lo prega di fargli credenza fino alla prossima riunione. Questi, fedele alle sue convinzioni, accetta, non senza una certa qual ripugnanza. Il pagatore stava già riponendosi la borsa in tasca, quando l'oste, disse ai convitati: Poichè noi ci ritroveremo come oggi fra trentamila anni, noi ci ritrovammo già qui allo stesso modo trentamila anni fa?

— Senza dubbio, esclamarono in coro.

— Dunque, signori, voi del pari mi avete allora chiesto credenza come oggi! Ebbene, pagatemi il pranzo di trentamila anni fa, ed io per quello d'oggi aspetterò. »

L'Emoglobina. Ultimo ritrovato della scienza. Vedi avviso in 4ª pagina.

Telegrammi

Cholera

Budapest, 6. Ieri vi furono 40 casi di colera, 17 decessi.

Budapest, 6. Il giornale ufficiale pubblica la prima statistica ufficiale dell'epidemia cholerica. Il 2 ottobre vi furono a Budapest 31 casi e 9 decessi, a Raab un caso sospetto. Il 4 a Budapest vi furono 34 casi ed 8 decessi, a Soroksar un decesso, a Touna un decesso.

Londra, 5. Il capitano di un rimorchiatore fu colpito da cholera asiatico,

Parigi, 6. Ieri vi furono 23 casi e 5 decessi in città; 5 casi e 3 decessi nei dintorni.

Londra, 6. Vi fu un decesso per cholera asiatico a Cork.

Vienna, 6. Nei circoli competenti nulla si sa del preteso caso e decesso avvenuto a Vienna in seguito al cholera. A Cracovia da ieri fino a stamane alle 8 ant. vi furono due casi ed un decesso. A Debniki un nuovo caso di cholera a Lusina, un decesso sospetto. A Budapest dalla mezzanotte del 4 fino alla mezzanotte del 5 ottobre casi 47 e decessi 19.

Otto contadini in una cassa

Palermo, 6. Otto contadini, non potendo pagare il prezzo dei biglietti o volendo fuggire la sorveglianza, si chiusero entro una cassa che serviva pel trasporto dell'acqua pel piroscafo *Montebello*, pronto a partire per New-York.

Stamane si sentì picchiare sulla cassa. Si trovarono sette dei contadini svenuti. Furono soccorsi tutti e salvati, meno certo Vizzi che è spirato.

BOLLETTINO DI BORSA

Udine, 7 ottobre 1892

	6 ott.	7 ott.
Rendita		
Ital 5% contanti	96.15	96.35
» fine mese . . .	96.35	96.55
Obbligazioni Asse Eccles. 5%	95 —	96.—
Obbligazioni		
Ferrovie Meridionali .	307.—	307.—
» 3% Italiane .	292.—	289.—
Fondiaria Banca Nazion. 4%	488.—	488 —
» » » 4 1/2	492.—	492.—
» 5% Banco Napoli	470.—	470.—
Fer. Udine-Pont.	450.—	465. —
Fond. Cassa Risp. Milano 5%	507.—	508.—
Prestito Provincia di Udine .	100.—	100.—
Azioni		
Banca Nazionale	1350.—	1350. —
» di Udine	112.—	112.—
» Popolare Friulana . .	112.—	112.—
» Cooperativa Udinese .	33.—	33.—
Cotonificio Udinese	1025.—	1025.—
» Veneto	242.—	243.—
Società Tramvia di Udine .	87.—	87.—
» fer. Mer. .	670.—	670.—
» »Mediterranee »	552.—	552.—
Cambi e Valute		
Francia chequé	103.15	103.15
Germania »	127.40	127.55
Londra »	26.00	26.—
Austria e Banconote »	2.16.50	2.16.1/2
Napoleoni »	20.55	20.56
Ultimi dispacci		
Chiusura Parigi	93.27	93 32
Id. Boulevards, ore 11 1/2 pom.	93.22	93.37

Tendenza ferma

OTTAVIO QUARGNOLO, gerente responsabile.

Polveri da caccia e mina

della Società Italiana per la fabbricazione delle polveri piriche di Milano e della Società Bocconi-Bonzani e comp. di Pontremoli, trovansi nel deposito del sottoscritto unico rappresentante nella Provincia di Udine, delle suddette due Società riunite, le quali tengono i loro premiati polverifici a **Terdobbiate, Madonna di Tirano** e **Pontremoli**, la cui superiorità è generalmente riconosciuta. Tutte le scatole portano la marca di fabbrica depositata a tenore di legge, per cui si prega porre attenzione onde evitare inganni.

Qualità delle polveri da caccia che si vendono da L. 2.80 a L. 10.00 il chilogramma.

Reale N. 1-2 — Extrafina uso francese N. 1 — Extra polvere uso francese N. 2 — Soprafina N. 0 granellata lucida — Fina uso Berna N. 1-2 granellata lucida — Bersaglio N. 3-4 granellata lucida — Fossano Pontremoli N. 2 — Scafati 1ª qualità N. 1 — Comune N. 1-2-3 Bacchetta Fossano N. 1-2.

Qualità delle polveri da mina

Arcisuperiore N. 0 — Spingarda 4/5 6/7 — Scaglia Iª — Tonda Iª — Scaglia IIª — Granino — Polverino da pirotecnici.

Il prezzo di queste polveri varia a seconda della qualità e quantità.

Vendesi pure cartucciami da caccia e da revolver, pallini comuni e temperati ed altri attrezzi per caccia a prezzi convenienti.

Recapito in Udine, piazza dei Grani N. 3-4.

Gesualdo Pannilunghi.

Maglierie Hérion Vedi avviso in 4 pagina.

Istituto - Convitto BARBERIS Anno XIX

Torino, via Cibario, N. 22

Casa Propria

Unicamente preparatorio alla **Regia Accademia, Scuola di Modena, Collegi Militari** ed **Accademia Navale.**

Collegio-Convitto SPESSA

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provvedit. agli studi.

Retta annua

R. Scuola Tecnica ed Elementari Pubbliche L. 330
Ginnasio Privato » 430

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situato in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di ottobre gli esami di riparazione o di ammissione l' istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi.

FRANCESCO SPESSA
Direttore e Proprietario

ISTITUTO NAZIONALE
DI FIRENZE

Edifizio appositamente costruito

Insegnamento elementare, tecnico, classico e preparatorio agli istituti militari.

SCUOLA di COMMERCIO PAREGGIATA pei l'ammissione negl' impieghi alle SS. FF.

Nessuno Istituto può offrire i benefizi che presenta il Collegio Nazionale per il **Corso** preparatorio all' **Accademia Navale.**

PROGRAMMI GRATIS

Disturbi nella digestione, catarro dello stomaco, dispepsia, inappetenza, bruciore nello stomaco ecc. ecc. come pure catarro, degli organi respiratorii, ingorghi, tosse, raucedine sono le malattie le quali possono essere curate con la

MATTONI GIESSHÜBLER

ACQUA ACIDULA
alcalina purissima

ottenendone i più soddisfacenti risultati a detta delle più celebrate autorità mediche.

Deposito principale presso i signori successori Fratelli Uccelli, Udine.

VENDESI OD AFFITTASI

VILLA

in amenissima posizione, in collina, in Comune di Pagnacco a 10 chilometri da Udine. Presenta tutti i comodi.

Per trattative od informazioni rivolgersi al sig. Pietro Angeli, Via Cussignacco, 11, Udine.

CURA DEPURATIVA
COLL'ACQUA MINERALE DELLA SORGENTE
Salsoiodica di

SALES

Contiene i Sali di Jodio combinati naturalmente, è inalterabile, e perciò preferibile a tutte le cure fatte con oduri di Ammonio, Potassio, Sodio, ecc., preparati nei laboratori chimici.

40 ANNI DI CONSUMO
Splendidi Certificati Medici
6 Medaglie di Esposizioni e Congressi Medici

ne constatano l'efficacia.

A richiesta dei Signori Medici o degli ammalati la Ditta concessionaria *A. Manzoni e C.*, Milano, spedisce gratis l'Opuscolo:

L'importanza delle Acque di Sales

contenente l'analisi e le attestazioni mediche dei Professori *Porro - Turati - De Cristoforis Malachia - Rossi - Strambio - Todeschini - Verga.*

Si vende in tutte le farmacie a Lire **UNA** la bottiglia.

Si spedisce ovunque dalla Ditta *A. Manzoni e C.*, Milano, via S. Paolo, 11 - Roma - Genova, stessa casa.

In UDINE: *Comelli - Commessati - Fabris - Filipuzzi - Minisini.*

In GEMOMA: Farmacia *L. Billiani.*

AVVISO

Per terminata locazione, i sottoscritti mettono in vendita tutte le merci esistenti nella loro bottega e magazzini di Piazza S. Giacomo **col ribasso del 20 per cento.**

Avvertono inoltre i loro clienti di Città e Provincia che il negozio Filiale di via Paolo Canciani, continuerà ad essere assortito, splendidamente, in tutti i generi di Manifatture di seta, filo, lana e cotone.

Udine, ottobre 1892.

F.lli BELTRAME

Le inserzioni dall'estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agènce Principale de Publicitè **E. E. Obliehgt** Parigi, 92, Rue De Richelieu

Premiate all'Esposiz. Nazion. 1891-92 di Palermo con Medaglia d'Argento

Lane Igieniche HÉRION - Venezia

— Non ti vergogni di portare camiciole, mutande e calze di lana alla tua età e per nove mesi dell'anno?

— Io no, benchè sia più giovane di te; ma tu hai sempre raffreddori e dolori reumatici, io sono sempre sano e vispo come un pesce. Non far l'eroe spartano e va in Casa Hérion a coprirti tutta la pelle di lana. Fra un anno verrai a ringraziarmi del mio consiglio.

In vendita presso i primari negozi del Regno. Lo Stabilimento a Vapore *G. C. HERION* Venezia a richiesta spedisce catalogo *gratis*. Unione militare Roma, Milano, Torino, Spezia, Napoli.

Vendesi in UDINE presso *Enrico Mason* e *Giuseppe Rea*.

Diploma all'Esposizione Nazionale d'Igiene — MILANO 1891

Esigere marca di fabb. Hérion, diffid. dall'imit.

Esigere marca di fabb. Hérion, diffid. dall'imit.

La caduta dei Capelli

Si arresta immediatamente facendo uso della

POMATA o LOZIONE ETRUSCA

25 anni di successo ed i moltissimi certificati rilasciati garantiscano l'efficacia di questi prodotti — *Lire 3 il vaso o bottiglia.*

PELI DEL VISO e di qualunque parte del corpo si tolgono immediatamante, senza il minimo disturbo, mediante l'applicazione del rinomato

DEPILATORIO BENIGNI

Lire 2,50 il vaso con istruzione

Rimettendo cent. 60 in più dell'importo si spedisce franco da ogni altra spesa, unitamente al REGALO di una bottiglia Estratto per fazzoletto o busta profumata per biancheria.
Vendita esclusiva in LIVORNO presso il preparatore GHINO BENIGNI Profumiere, Via della Tazza num. 24, ed in tutte le principali profumerie del Regno.

ULTIMO RITROVATO DELLA SCIENZA

L'EMOGLOBINA

SOLUBILE

Preparato esclusivo del Laboratorio

DESANTI E ZULIANI

Chimici Farmacisti

Via Durini, 11-13 - **Milano** - *Via Durini, 11-13*

Rimpiazza trionfalmente i preparati di ferro e d'arsenico. Efficacia superiore. Assimilazione rapidissima. Tollerato dagli stomachi i più delicati e refrattari. Piacevole al palato.

MANTELLI E MODE

PER SIGNORE

Udine - L. FABRIS-MARCHI - Udine

Ricco assortmento Mantelli

Paltoncini, Copripolvere e confezioni d'ogni genere per signora.

Lanerie fantasia e Stoffe in seta nera e colorata per vestiti.

Foulards tutta seta stampati a prezzi convenientissimi.

Cappelli per signora tutta novità. Fichù, Ciarpe e articoli fantasia.

Corredi da sposa.

FOTOGRAFIE
interessanti dal vero

Lettura inter. in italiano, franc., ingl., tedesco. Catalogo 30 c., con 4 campioni Lire 1.50. E. F. A. Schlöffel — Amsterdam (Olanda).

PRESSO LA

Premiata fabbrica di carrozze

di

Luigi Ferro

In Palmanova

trovasi un ricchissimo assortimento di carrozze di tutti i generi e di tutti i gusti, come *Landaulet, Coupé, Milord, Vis-a-vis, Pfaèton, Break, Victoria, Cavagnet* a cesta, ecc. ecc.

I prezzi sono di tutta convenienza.

ELIXIR SALUTE

del Frati Agostiniani di S. Paolo

Il più eccellente **LIQUORE** stomatico preferibile ai molti che trovansi in commercio pel suo gusto squisitissimo.

DELIZIOSA BIBITA

all'acqua di seltz o semplice, consigliabile prima del pranzo.

Si vende da tutti i principali liquoristi droghieri e farmacisti.

Prezzo della bottiglia L. 2.50

Deposito e vendita: presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

Gelati e ghiaccio

La vendita *gelati* e *ghiaccio* per le famiglie al

CAFFÈ DORTA

si fa anche nel cortile annesso alla offelleria, con ingresso tanto dall'entrata in Mercatovecchio, quanto dalla Riva del Castello.

GLORIA

ottimo liquore stomatico del farmacista *Luigi Sandri*. Si vende a Fagagna.

FIORI FRESCHI

si possono avere ogni giorno dal sig. G. Muzzolini, via Cavour N.15

LINEA RED STAR

Vapori postali Reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA - YORK

FILADELFIA

Direttamente senza trasbordo — Tutti vapori di prima classe — Prezzi moderati — Eccellenti installazioni pei passeggeri.

Rivolgersi a: von der **Becke** e **Marsily**, *Anversa* - **Giuseppe Strasser**, *Innsbruck*.

FONTANINO DI PEJO

Premiata acqua ferruginosa e gasosa

efficacissima per la cura a domicilio delle malattie causate da impoverimento o difetto del sangue. Per la quantità di gas acido carbonico di cui è riccamente fornita, è indicatissima per gli stomachi deboli e che non possono sopportare o digerire altre Acque Ferruginose.

È eccellente e igienica bevanda e si prende da sola, con vino, sciroppi, ecc., tanto prima, dopo, come durante il pasto.

Si può avere dalla Direzione del *FONTANINO DI PEJO* in Brescia, nelle Farmacie e Depositi annunciati.

4 La Direzione C. BORGHETTI

LA PERSEVERANZA è il Giornale che offre i maggiori vantaggi per il pubblico congiunti colla maggior convenienza di prezzo. - **Tiratura importante** in continuo aumento. — Esce il mattino, e si spedisce colle prime corse ferroviarie; non può quindi essere prevenuta da nessun altro giornale.

LA PERSEVERANZA informa sollecitamente, coi telegrammi ufficiali e coi molti telegrammi suoi particolari che le giungono sino a tarda ora della nott, di tutti i fatti notevoli.

LA PERSEVERANZA con articoli e corrispondenze particolari, dovuti a scrittori competenti di prim'ordine, ritrae con fedeltà, e illustra con considerazioni e commenti, il movimento politico, economico, finanziario, scientifico, artistico e letterario dell'Italia e dell'estero.

LA PERSEVERANZA pubblica racconti, romanzi, fra cui molti originali espressamente scritti per il Giornale, varietà, ecc. ecc., scelti in modo che riescano per le famiglie una lettura dilettevole e sana.

LA PERSEVERANZA si dedica con cura a tutto ciò che s'attiene all'agricoltura, la quale costituisce uno dei maggiori interessi del nostro paese.

LA PERSEVERANZA dà notizie, con corrispondenze e telegrammi, delle corse di cavalli e di tutte le varietà dello *Sport*: scherma, ginnastica, velocipedismo, regate, ecc. ecc.

LA PERSEVERANZA richiama l'attenzione del pubblico sull'importanza della sua **Rubrica Commerciale,** diretta da un personale speciale, pratico, intelligente e disinteressato. Con rassegne e telegrammi quotidiani, essa ragguaglia sull'andamento delle Borse e dei Mercati dell'Interno e dell'Estero. Espone i prezzi degli effetti pubblici, dei valori finanziari e industriali, delle Sete, dei Cotoni, dei Cereali, dei Coloniali, Spiriti, Carboni, Olii e Petroli,, ecc. ecc., permodochè chi è abbonato al Giornale non ha bisogno d'incontrare altre spese per essere esattamente e prontamente informato.

LA PERSEVERANZA **è il giornale di maggior formato** e nello stesso tempo il

più a buon mercato,

perchè, mentre in **Milano** *costa solamente* **L. 18** *all'anno*, fuori di Milano, in **tutto il Regno,** non *costa che* **L. 22** *all'anno.* — S'inviano numeri di saggio **Gratis** a chi ne fa domanda.

SI REGALANO

1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA, per i capelli e barba migliore di quella dei **Fratelli Zempt**, che è di una azione istantanea, non brucia i capelli nè macchia la pelle, ha il pregio di colorire in gradazioni diverse e ha ottenuto un immenso successo nel mondo talchè le richieste superano ogni aspettativa. Sola ed unica vendita della vera Tintura **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli, N. 5, Napoli Prezzo in provincia lire **6**.

Avviso alle Signore

DEPELATORIO FRATELLI ZEMPT.

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il proprio negozio dei **Fratelli Zempt**, Galleria Principe di Napoli.

Prezzo in provincia lire **3**.

Si vende in **Udine**, presso F. Minisini in fondo Mercatovecchio — Lange e Del Negro, Via Rialto, 9 — Bosero A., farmacista.

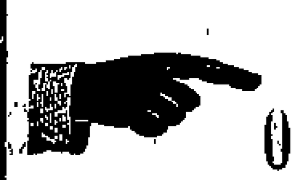
BLYSS

infallibile lucido per le scarpe d'estate: Bianche, Gialle, Rosse e cuoio di Russia ecc.

Lo si vende esclusivamente presso il «*Giornale di Udine*» a Lire **1.50** al flacone con istruzione.

Per profumare le stanze

A Centesimi **80** il pacco si vende presso il nostro Giornale



MIRACOLOSA INJEZIONE
O CONFETTI VEGETALI COSTANZI

per tutte le malattie genito-urinarie. Agl'increduli, trattative da convenirsi coll'inventore. Domandare in qualunque Farmacia l'estratto delle splendidissime lettere di ringraziamenti degli ammalati guariti in cui a centinaia figurano guarigioni, anche in 48 ore di ulceri, bruciori e scoli recenti, ed in 20 a 30 giorni di catarri, arenelle, incontinenza, flussi delle donne, e particolarmente scoli e restringimenti uretrali, molti dei quali ritenuti incurabili da oltre 20 anni!....

Detto estratto ha per titolo: **MIRACOLO SCIENTIFICO.** Lo si spedisce «gratis» anche dallo Stabilimento Chimico-Farmaceutico Costanzi in Napoli, Via Mergellina, 6.

Prezzo dell'Injezione L. 3, con siringa indispensabile a becco corto, L. 3.50, e dei Confetti, per chi non ama il l'uso dell'Injezione, scatola da 50, L. 3.80. — Tutto con dettagliata istruzione presso il farmacista **Bosero Augusto** alla «Fenice Risorta», Udine, ed in tutte le buone Farmacie dell'Universo.

Vero Estratto di Carne

LIEBIG

Fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud).

LE PIÙ ALTE DISTINZIONI

ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI FIN DAL 1867. FUORI CONCORSO DAL 1885 IN POI

GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO — OTTIMO RICOSTITUENTE

INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMA — PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI.

BRODO ISTANTANEO

AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSE, LEGUMI E PIATTI DI CARNE.

Esigere il facsimile della firma J. v. Liebig in inchiostro azzurro.

TROVASI VENDIBILE PRESSO TUTTI I FARMACISTI, DROGHIERI E SALUMIERI DEL REGNO.

ACQUISTATE LA IGIENICA

CARTA D'ARMENIA

CHE SERVE PER PROFUMARE LE STANZE

Un pacchetto costa cent. 80 e si acquista presso il nostro giornale

COLLEGIO CONVITTO VANZO

MILANO - Via Vigentina, 26 - MILANO

Corsi speciali preparatorii alla R. Accademia Militare di Torino, alla R. Scuola Militare di Modena e ai Collegi Militari.

Corsi tecnici ed **elementari** con insegnamento libero di Lingue straniere.

Locale espressamente fabbricato

Si spedisce il programma a richiesta

Il Direttore
Dottor LUIGI VANZO

TORD-TRIPE

PER UCCIDERE I **TORI**

si vende a Lire UNA il pacco presso l'Ufficio del nostro Giornale

ELIXIR SALUTE a L. 2.50 la bottiglia presso l'Ufficio del nostro giornale.

Udine 1892 — Tipografia editrice G. B. Doretti